

COMUNE DI BARI

Decreto 9 novembre 2016, n. 34.

Esproprio.

Decreto di costituzione di un deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari - BAT, a garanzia dei proprietari che non hanno concordato la determinazione della indennità di espropriazione offerta nell'ambito della procedura ablativa per gli immobili necessari alla realizzazione dei lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con provvedimento sindacale prot. n. 315016 del 28.12.2015, è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Merla l'incarico di direzione del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;
- il nuovo organigramma e funzionigramma comunale - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012 modificata dalle deliberazioni n.511/2012 e n. 14/2013 – che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici – Settore espropriazioni e Gestione Amministrativa la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi, relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e della L.R. n. 3/05;

appurata l'insussistenza di cause di astensione e conflitto di interessi nel caso di specie ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 241/90 secondo cui «il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale»;

dato atto che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43/2011 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione degli stessi;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/00555 del 06/08/2015, pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Bari dal 06/08/2015 al 20/08/2015, ed esecutiva dal 16/08/2015, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata con contestuale dichiarazione di pubblica utilità altresì ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10;
- ai sensi dell'art. 12. comma 3 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera è divenuta, pertanto, efficace in data 16/08/2015,
- come previsto dal combinato disposto degli art.li n. 3 comma 2, n. 17 comma 2 e n. 20 commi 1 e 2 del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 s.m.i., si è proceduto, con atto trasmesso mezzo Raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. n. 3/2005, a comunicare alle ditte interessate, così come risultanti dalle visure dei registri catastali, la data di acquisizione di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, i beni immobili oggetto di esproprio con una descrizione sommaria degli stessi, l'importo che gli uffici tecnici del Comune di Bari hanno calcolato quale indennità di espropriazione al mq, utilizzando il criterio del valore venale del bene così come previsto dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., con l'invito a prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed a presentare, nei trenta giorni successivi osservazioni scritte, documenti ed ogni elemento utile per una diversa determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base a relazioni esplicative;

visto il piano particellare di esproprio approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2015/00555 del 06/08/2015 relativo al progetto di che trattasi, con indicazione del valore dell'area interessata dalla procedura espropriativa ivi espresse;

considerato che

- ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPR 327/2001, l'autorità espropriante, valutate le osservazioni degli interessati, accerta il valore dell'area e determina in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione;
- con Decreto Numero di registro n. 25/2016 del 16/09/2016 è stata determinata ed offerta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001, per i proprietari, così come risultanti dai registri catastali, delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto, l'indennità provvisoria di espropriazione nella misura di seguito indicata:

#	Ditta Catastale	diritti e oneri reali	FG	P.IIa	Superficie P.IIa	Mq da espropriare	Indennità offerta €/mq	Importo totale da suddividere pro quota
1	Mastromarino Nicola	Proprietà ½ p.i.	40	1142	274	274	€ 26,20	€ 7.178,80
1	Mastromarino Flavia	Proprietà ½ p.i.	40	1142	274	274	€ 26,20	

dato atto che che sono decorsi inutilmente trenta giorni a seguito della trasmissione avvenuta a mezzo Raccomandata A/R, ai sensi dell'art. 14, 1 comma, della L.R.P. 3/2005, del sopra citato decreto n. 25/2016 del 16/09/2016 con cui è stata determinata ed offerta l'indennità provvisoria di espropriazione ai proprietari, così come risultanti dalle iscrizioni dei registri catastali, delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera in oggetto;

preso atto del silenzio formatosi da parte delle ditte catastali e che pertanto la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata;

considerato che così come indicato al comma 11 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. una volta che sia stato eseguito il deposito dell'indennità di espropriazione, l'autorità espropriante può emettere senz'altro il decreto di esproprio, dando così corso al procedimento espropriativo;

ritenuto pertanto, necessario provvedere, al fine di poter dare corso al procedimento in oggetto, al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, già Cassa Deposito e Prestiti, dell'indennità d'esproprio offerta alle ditte Catastali di cui al sopra riportato elenco, a garanzia del procedimento espropriativo;

visto:

- il D.P.R. n. 327/2001;
- la Legge Regionale n. 3/2005;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso,**D E C R E T A**

1. la costituzione di n. 1 deposito così come meglio sotto esemplificato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, a garanzia dell'esproprio degli immobili individuati al Catasto sez. terreni di Bari al Foglio mappale n. 40 e necessari ai lavori per la sistemazione a verde attrezzato dell'area posta tra Viale Einaudi e Via Tridente a Bari ed in favore delle ditte di seguito segnate:

p.IIa:1142 di mq 274	Ditta catastale	Codice fiscale	diritti ed oneri
di presunta proprietà:	Mastromarino Nicola	MSTNCL59P21A662C	proprietà con ½ p.i.
	Mastromarino Flavia	MSTFLV63B49A662T	proprietà con ½ p.i.
importo da depositare:	€ 7.178,80		

2. **la pubblicazione** per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi del comma 7 l'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i.

3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto di cui al punto precedente, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dal comma 8 dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i..
4. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla vigente normativa in materia;
5. **di avvisare** che contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore del Settore
dottoressa Antonella Merra